

Politica in fermento - Pagano: Pdl, serve un partito nuovo. Il centrodestra fa il bilancio del voto. L'ex ministro Fitto: lavoriamo alla Repubblica presidenziale

Convegno a Farindola. Chiodi: vinceremo le elezioni regionali

FARINDOLA. «Sono convinto che sia necessario fornire una nuova identità al partito. Come? Con un nuovo partito, capace di attrarre risorse umane fresche e preparate». Ad affermarlo è Nazario Pagano. Il partito a cui si riferisce il presidente del consiglio regionale è il suo: il Pdl.

L'analisi sullo stato attuale delle cose nel Pdl regionale e nazionale Pagano l'ha elaborata nella sala conferenze dell'Hotel di Rigopiano di Farindola dove, ieri pomeriggio, è andata in scena la prima giornata di AgorAbruzzo, il «Simposio politico per la crescita di idee liberali», giunto alla sua seconda edizione.

Con Pagano - che è il direttore della manifestazione - erano lì a discutere del presente e del futuro del Pdl altri esponenti abruzzesi del partito di Berlusconi: dal governatore Gianni Chiodi al coordinatore e vice coordinatore regionali del Popolo della libertà, i senatori Filippo Piccone e Fabrizio Di Stefano, al senatore teramano Paolo Tancredi, alla senatrice di Sulmona, Paola Pelino, al portavoce dei consiglieri regionali, Riccardo Chiavaroli, al capogruppo del Pdl in consiglio regionale, Lanfranco Venturoni. Con Chiodi, a rappresentare il governo regionale c'erano gli assessori Paolo Gatti, Giandonato Morra e Mauro Di Dalmazio. Era della partita anche Raffaele Fitto, ex ministro per gli Affari regionali del governo Berlusconi.

«Il rapporto tra politica e elettori è ormai logoro», ha detto Pagano aprendo i lavori del convegno che si concluderà oggi con un dibattito su politica e comunicazione nell'era di Internet e dei social forum.

«È necessario aprire una nuova stagione politica per rilanciare il centrodestra dopo le recenti sconfitte elettorali», ha aggiunto il presidente del consiglio regionale. «La fase congressuale ha spaccato e diviso il Pdl. Sono convinto che sia necessario fornire una nuova identità al partito. Come? Con un nuovo partito, capace di attrarre risorse umane fresche e preparate. fondamentale costituire una classe dirigente competente ed esperta che dia spazio agli interessi della collettività».

Fitto ha parlato anche della proposta avanzata ieri da Berlusconi e dal segretario nazionale del Pdl, Angelino Alfano, di trasformare la Repubblica in senso presidenziale come, «primo passo concreto», ha detto l'ex ministro, «verso quella fase di riforme che consideriamo fondamentali per aiutare il Paese ad uscire da questo periodo di crisi e per restituire ai cittadini la fiducia nelle Istituzioni».

«Lavoreremo a questo progetto con serietà», ha aggiunto Fitto, «e grande senso di responsabilità, auspicando, in tempi rapidi, utili convergenze in Parlamento».

Chiodi, da parte sua, ha galvanizzato l'uditorio scommettendo sul futuro. «Vinceremo le elezioni regionali», ha detto il governatore, «perché abbiamo fatto cose concrete, riducendo la spesa e non aumentando le tasse».

Il programma della giornata conclusiva di oggi prevede un dibattito sul tema «Comunicare in politica: è nata l'era del web. L'esperienza del Political digital academy». Interverranno il deputato Antonio Palmieri (responsabile nazionale della comunicazione elettorale e internet Pdl) e Roberto Bonu, presidente di Web Italia onlus.